

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

ENTE GIURIDICO ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare solo un ambito)

Distretto Città di Bologna

TITOLO PROGETTO

Youth on stage: it is possible! (Second edition)

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

L'ente giuridico Istituto "Sacra Famiglia" ha sede operativa a Bologna, in via San Savino 37, dove hanno sede diversi servizi socio-educativi referenti alle Figlie di Maria Ausiliatrice _ Salesiane di Don Bosco: Scuola dell'Infanzia s. Cuore, l'Oratorio Centro Giovanile (OCG) "San Savino", l'Associazione "oratorio San Savino", l'Associazione di Promozione Sociale PGS Corticella (Polisportive Giovanili Salesiane - Corticella) e il centro di formazione professionale CIOFS-FP/ER (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Emilia Romagna; da circa 25 anni ha sede presso l'OCG il Progetto Socio-educativo EDI (Educativa d'Insieme") convenzionato con il Comune di Bologna – Quartiere Navile - che si occupa di doposcuola e animazione socioculturale. Altre entità autonome, poi, trovano sede e accoglienza presso l'OCG. L'Istituto Sacra Famiglia insieme alla PGS, all'OGC e al CIOFS-FP/ER sono riconosciuti sul territorio del quartiere, dalle Istituzioni e dalla cittadinanza, come centro importante di servizi educativi plurimi, dove interagiscono in sinergia diversi attori, a loro volta in rete con realtà esterne, per incontrare diversi target giovanili e dare risposte ai variegati bisogni delle famiglie. Tra attività invernali e centri estivi, tra attività sportive e aggregative, si calcola di raggiungere un giro complessivo di circa 800 bambini, ragazzi, adolescenti e giovani; quasi la metà si collocano nella fascia 12-19 anni (scuole secondarie di 1° e 2° grado), mentre diverse decine di giovani della prima età adulta (20-25 anni) frequentano soprattutto attività sportive o di volontariato. L'Oratorio è attivo dal 1926. La tradizione educativa attraverso lo sport fonda le sue radici negli ultimi anni '50 del secolo scorso; nel 1990 è stata inaugurata la bella struttura sportiva della palestra "Laura Vicuña", attorno alla quale si è consolidata l'attuale società PGS, che offre oggi basket, volley, calcio, arrampicata, eccetera; in sinergia con altre associazioni sportive, l'offerta si apre anche ad altri sport come, frisbee, orienteering. Si raggiungono in tutto circa 500 utenti. Da circa 15 anni è attivo un progetto socio-educativo di "educativa d'insieme" (EDI), che gode di un parziale finanziamento del Comune attraverso il Quartiere Navile; con questi fondi sono retribuiti due educatori professionali, mentre le altre voci di spesa sono coperte attraverso economie di scala e attività di autofinanziamento. EDI è attivo dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.30, dal 1 ottobre al 31 maggio. Oltre alle religiose della Comunità, all'educatore e all'educatrice, vi operano alcuni giovani del Servizio Civile Nazionale e, in modo meno sistematico, altri volontari. È rivolto prioritariamente ai preadolescenti (11-14 anni); dietro l'insistenza delle famiglie e dei Servizi Sociali e Educativi del Quartiere, si accolgono alcuni bambini più piccoli, mentre spontaneamente continuano a venire ragazzi anche delle scuole superiori. Offre doposcuola, (41 iscritti quasi tutti con qualche forma di svantaggio economico, familiare, culturale) e attività varie aperte a tutti (creatività, laboratori, competenze trasversali) che diventano il punto d'incontro e d'inclusione tra tutti i ragazzi dell'OCG. Un pomeriggio a settimana, la PGS offre a questo progetto la palestra, le attrezzature e all'occorrenza allenatori volontari per attività socio-sportive; mentre l'Associazione Oratorio "San Savino" svolge la sua attività soprattutto nell'animazione ludica e nell'organizzazione di eventi e in attività volte alla comunicazione socio-culturale. Le famiglie così sensibilizzate, si avvicinano alla possibilità di far fare ai figli sport e altre attività di promozione e arricchimento del background culturale dei propri ragazzi, che, a questo modo sedimentano un patrimonio remoto di saperi su cui continuare a costruire il proprio apprendimento. L'Opera Salesiana di Corticella, dove PGS, OCG e EDI trovano collocazione, accoglie anche il Centro di Formazione Professionale CIOFS FP. La sede di Corticella è specializzata nell'offerta formativa nell'ambito dell'elettronica, dei sistemi elettrici, dell'informatica e delle nuove tecnologie in genere; lavora in modo particolare con adolescenti a rischio

di dispersione scolastica nella fascia 15-18 anni. Nella sinergia che si sviluppa, spesso in modo spontaneo, tra i diversi attori presenti in questo ambiente è nata la voglia di incentivare la proposta educativa rivolta prioritariamente al target 12-16 anni, il più a rischio di dispersione scolastica nel passaggio dalla secondaria di primo grado ai primi anni della secondaria di secondo grado. Si è attuato l'anno scorso per la prima volta il progetto Youth on Stage, che ha coinvolto circa 50 giovani. L'idea di fondo è quella di mettere in rete sia i soggetti presenti nella struttura di Via San Savino (PGS, OCG e CIOFS-FP/ER) che quelli che operano con finalità educative sul quartiere Navile (Scuole secondarie di primo grado, Quartiere Navile, Associazioni di promozione sociale) al fine di offrire a giovani e adolescenti a rischio di abbandono scolastico e/o devianza sociale occasioni plurime di valorizzazione dei loro talenti e risorse personali in un'ottica societaria e di benessere collettivo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Nel momento della vita in cui dovrebbero essere sostenuti da sogni e entusiasmi, lo sconforto e la demotivazione sembrano compagni quotidiani della maggior parte dei nostri giovani. Chi poi non frequenta nessun "gruppo di senso" vive ancora di più questa confusa fatica del vivere. Frange marginali, inoltre, manifestano disagi più pesanti, creando un certo allarme sociale. Ci sono però ragazzi del tutto diversi, impegnati, entusiasti, fattivi, in grado di collaborare ad attività di promozione dei coetanei: prospettiva di alleanza interessante per noi, secondo il detto salesiano "giovani per i giovani". Spesso notiamo in molti una sorta di depauperamento delle potenzialità, in un sistema socio scolastico adatto a potenziare un solo tipo di capacità e intelligenza: quella logico-matematica. È poco valorizzato chi è dotato di una delle altre otto intelligenze studiate da Howard Gardner - linguistica, spaziale, corporeo-cinestetica, musicale, interpersonale, intrapersonale, naturalistica, esistenziale. È importante offrire proposte articolate allettanti e mirate, che aiutino da una parte a superare la "sconfitta scuola", dall'altra a scoprire e rinforzare le personalità, i talenti, le attitudini per lanciarli verso idee di futuro. Per supportare adeguatamente i giovani nei compiti di sviluppo e dare strumenti alle loro idee è necessario un progetto educativo che non sia statico e deciso da altri per loro, ma che sia flessibile, dinamico e aperto alle esigenze espresse direttamente dai potenziali fruitori. Un luogo di aggregazione giovanile "sano", oggi ce lo immaginiamo piacevole perché garantito dalla presenza di un gruppo educativo stabile (professionisti e volontari, adulti e giovani) ma anche in rete con diversi soggetti presenti sul territorio per essere sempre pronto a modulare un'offerta educativa efficace nel dare risposte concrete ai bisogni insoddisfatti dei nostri giovani. Un luogo che non sia statico e ingessato nelle sue offerte di servizi, ma aperto e soprattutto ricettivo alle esigenze espresse dai giovani stessi. Con questo spirito, lo scorso anno è nata l'idea "**Youth on stage: it is possible!**" e visto il successo riscontrato (più di 50 ragazzi complessivamente coinvolti all'interno di 4 laboratori realizzati) sentiamo la necessità di proporre una seconda edizione, ottimizzando il modello per sviluppare appieno le potenzialità di ogni proposta, pure se, dato il successo raggiunto, sostanzialmente simile nelle linee caratteristiche che hanno guidato le attività durante lo scorso anno. Con questo progetto L'istituto Sacra Famiglia in partnership con PGS, OCG e Ciofs-fp/ER, vuole continuare a fare rete, a creare dei canali di comunicazione nuovi con tutti gli soggetti che operano sul territorio e che dimostrano di essere disponibili a lavorare in sinergia per i giovani. L'idea è quella di definire una sorta di "catalogo" rivolto a ragazzi di 12-16 anni che potranno scegliere una o più attività di loro interesse tra quelle proposte. In base al budget disponibile, saranno realizzate le più richieste. Come nella precedente edizione nel catalogo saranno presenti laboratori strutturati dalle 20 alle 40 ore, ma novità di quest'anno sarà dato spazio anche ad attività "spot" costituite da uno o due incontri massimo di 3/6 ore ciascuno da rivolgere a ragazzi che mostrano delle difficoltà nel dare continuità ad un impegno settimanale a lungo termine. Tutte le proposte continueranno ad avere la caratteristica di favorire al di là dell'attività specifica, lo sviluppo delle capacità di scelta e di orientamento, di conoscenza di sé attraverso l'acquisizione di competenze specifiche declinate fortemente con le competenze sociali trasversali. Fin dalle sue fasi iniziali il progetto sarà pensato come un percorso di educazione all'auto-orientamento in grado di condurre i ragazzi a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base. Questi i titoli dei

laboratori proposti, tra cui i ragazzi potranno scegliere, da realizzare tramite il finanziamento del progetto **“Youth on stage: it is possible! Second Edition”**:

1. Lo sport come sperimentazione del limite: sarà data la possibilità di provare, anche solo con uno o due incontri, delle pratiche sportive meno tradizionali come l'arrampicata, il frisbee, lo skateboarding, il parkour, o attività/giochi meno conosciuti e proposti da ragazzi stranieri portatori di altre tradizioni culturali e sportive come può essere ad esempio il cricket per i ragazzi di origine sud-asiatica.

2. Un sogno nel cassetto...esibirsi in un circo: dopo il successo dello scorso anno il progetto ripropone l'idea di riaprire il “tendone del circo”: un luogo in cui ogni ragazzo potrà sperimentarsi nell'arte della giocoleria, acrobatica, clownerie, giochi di prestigio, ecc. Divertirsi e divertire attraverso il corpo partecipando a d un laboratorio con incontri a cadenza settimanale di due ore ciascuno.

3. Laboratorio “New Technologies”: come dare forma un'idea: su richiesta di alcuni ragazzi affascinati dai lavori realizzati dai loro coetanei che hanno partecipato alla precedente edizione, viene riconfermato il Laboratorio “New Technologies” Questa proposta esprime una reale possibilità di apprendimento autentico attraverso un approccio cooperativo all'apprendere, mediante un utilizzo cosciente delle tecnologie intese come mezzi strumentali per poter acquisire competenze specifiche. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, i ragazzi coinvolti impareranno a progettare e a pianificare le diverse fasi di lavoro per poter arrivare a trasformare un' idea in un oggetto reale. I partecipanti a potranno così sperimentarsi nelle seguenti fasi:

- Ideazione di un progetto/prodotto
- Progettazione
- Modellazione 3d
- Stampa 3d

Il laboratorio sarà organizzato in 15 incontri da 3 ore ciascuno con cadenza settimanale.

4. Corpo, comunicazione, gioco: il teatro dei ragazzi: punto fermo dl progetto è anche il laboratorio di teatro. Il teatro permette di immaginarsi in altre vesti, di sperimentarsi anche improvvisando, di mettere in scena le proprie emozioni ed elaborarle, usando anche tutto il corpo di cui si diventa più consapevoli, sviluppando competenze, coscienza di sé, degli altri e dell'ambiente. Si lavorerà partendo dagli esercizi corporei, di fiducia e team building, per arrivare alla preparazione di una rappresentazione teatrale con sua messa in scena con tanto di pubblico. Si prevede un'attività di circa 40 ore con incontri a cadenza settimanale di due ore ciascuno.

5. Ognuno può apprendere: laboratori per Imparare ad imparare a contrasto alla dispersione scolastica: ogni individuo è modificabile e l'intelligenza non è un elemento biologico statico, un patrimonio non incrementabile, dato una volta per tutte: essa può essere insegnata e quindi anche imparata. Come apprendere si può insegnare e ognuno può imparare le proprie strategie di pensiero necessarie per associare, collegare, integrare e organizzare le informazioni provenienti dall'ambiente. Il laboratorio, realizzato da professionisti abilitati alla somministrazione del metodo Feuerstein è rivolto a ragazzi con particolari difficoltà di apprendimento e a forte rischio di abbandano scolastico e sarà inserito come azione di rinforzo ad integrazione del servizio di dopo-scuola dell'Oratorio San Savino. La durata del laboratorio sarà progettata sulle esigenze specifiche individuate al momento dell'attivazione del progetto.

6. Alla scoperta del territorio...l'avventura della conoscenza: il concetto di povertà educativa ha un significato ampio, anche se poi la sua misurazione empirica è affidata di norma a indicatori empirici ben più circoscritti quali i livelli di competenza linguistica, matematica, scientifica o economico-finanziaria, l'abbandono scolastico, le qualifiche formative acquisite ecc. Il laboratorio proposto ha l'ambizioso obiettivo di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze tra gli adolescenti nelle competenze e nelle conoscenze sfruttando al massimo opportunità culturali presenti sul territorio per aumentare le capacità meta riflesive dei ragazzi, fondamentali per la realizzazione personale e il raggiungimento di una piena cittadinanza. L'attività ha intenzione di far vivere, con cadenza mensile, ai giovani partecipanti un'esperienza culturale presente sul territorio cittadino; sarà previsto un incontro di preparazione e uno di riflessione/confronto sull'esperienza vissuta.

7. Piccoli laboratori per grandi scoperte: saranno realizzati dei laboratori di breve durata per realizzare attività ludico creative come, ad esempio bolle giganti, burattini, mimo, video maker, human library, o forum coinvolgendo degli esperti per affrontare temi particolarmente interessanti e importanti per i nostri giovani come ad esempio l'uso consapevole di Internet e dei Social Network.

Nel mese di maggio 2019 sarà realizzato un evento finale dove i partecipanti di tutti i laboratori realizzati, avranno la possibilità di raccontare quanto fatto nei mesi precedenti e di mostrare i prodotti realizzati e le competenze/capacità acquisite tramite momenti di performance e di racconto esperienziale.

Inoltre una rappresentanza di ragazzi avrà la possibilità di soggiornare gratuitamente al progetto "L'Elba del vicino" di Rio Marina dell'Isola D'Elba dove potranno vivere un'esperienza educativa, curata in ogni dettaglio, perché diventi occasione di crescita e di condivisione attraverso la scoperta, la riflessione e la rielaborazione collettiva. Il soggiorno prevede la pensione completa per tre giorni e due notti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 10 RIGHE)

La **Casa Sacro Cuore** di via Via San Savino 37 Bologna è una struttura in cui hanno sede, la PGS - Polisportiva Giovanile Salesiana Corticella, l' Oratorio Centro Giovanile San Savino e il CIOFS FP/ER.

In particolare si dispone dei seguenti spazi operativi:

Interni: Palestra: attrezzata con campo da basket – volley; quadro, spalliere, pertiche, funi; stanza danza; parete da arrampicata; tribune; uffici; spogliatoi; Salone oratorio: 100 mq sala polivalente ricreativa attrezzata con videoproiettore, impianto di amplificazione, ping-pong, calcetti; servizi e servizio handicap adiacente; Aule oratorio: per un totale di 173 mq; attrezzate con tavoli, sedie, televisore, biblioteca; Salone polivalente: 300 mq liberi; attrezzato con: tavoli pieghevoli, sedie impilabili; palco scenico smontabile con scatola nera e sipario, impianto luci-audio smontabile; servizi e servizio handicap adiacenti; Cucina d'appoggio uso feste: 50 mq; attrezzatura base frigo, cucina, tavoli di lavoro (appoggiata a cucina e dispense della scuola dell'infanzia); Spazi CIOFS FP: 472 mq: aule di teoria attrezzate con tavoli, sedie, videoproiettori; laboratorio informatico con 20 postazioni e videoproiettore, laboratorio elettronico riparazione-costruzione pezzi, laboratorio elettrico-elettronico attrezzato con postazioni di teoria, postazioni operative, stampante 3D, *macchina a controllo numerico*; uffici di coordinamento.

Esterni: Campo in erba: 9.500 mq; attrezzato con porte da calcio a 7; 2 campi basket e volley: regolari su asfalto; Cortile in autobloccante alberato: 200 mq; attrezzabile coperture a gazebo per 70 mq; tavoli pieghevoli, sedie impilabili, panche e tavoli da esterno; Parchetto in erba alberato: 150 mq; attrezzato con panchine; Giardinetto bimbi alberato: 55 mq, attrezzato con giochi da esterno; Parcheggio: 30 posti auto fissi + 20 disponibili

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Tutti i laboratori sono pensati per un numero indicativo di **12/15 iscritti** tra ragazze e ragazzi, individuati come beneficiari diretti. In base alle preferenze espresse dagli stessi ragazzi si prevede di attivare almeno **3-4 laboratori** con in conseguente coinvolgimento di circa **45-50 ragazzi**.

In fase di iscrizione sarà promossa l'accessibilità non tanto a quei ragazzi che più facilmente raggiungono opportunità formative e/o hanno famiglie alle spalle che li incoraggiano, quanto a quegli altri ai quali, per ragioni personali, familiari o sociali dispongono di meno occasioni educative, di crescita e di socializzazione.

Altri destinatari diretti sono da individuare nei soggetti che compongono la ricca rete del progetto **"Youth on stage: it is possible!" Second edition:**

CHI È		COSA FA nel PROGETTO
ISTITUTO GIURIDICO SACRA FAMIGLIA	ENTE GIURIDICO ISTITUTO SACRA FAMIGLIA Via S. Savino, 37 - 40128 BOLOGNA Tel. 051.702140 - Fax 051.706310 P. IVA 00288620331	Titolarità del progetto, individuazione di un referente per il coordinamento e di tutoring delle attività proposte, di controllo delle risorse e di rendicontazione.

PGS		Gestione della palestra e dei campi sportivi per attività socio-sportiva a richiesta, disponibilità di allenatori anche con eventuale ausilio di peer tutoring attraverso l'impiego di giovani atleti iscritti alla società; al bisogno, reperimento professionisti esterni
Parrocchia San Savino		Impiego di professionisti e/o di volontariato sia per l'azione educativa che per l'azione di supporto logistico-amministrativo
Ass. Oratorio S. Savino		Disponibilità a realizzare laboratori di Teatro; Musica; Social media; Disponibilità all'organizzazione di eventi (feste, spettacoli, animazioni; un evento per la diffusione dei risultati del progetto)
CIOFS FP		Messa a disposizione di ambienti di studio e di laboratori specialistici per elettronica – informatica; impianto e gestione di percorsi di potenziamento in new technology; interventi formativi con metodo Feuerstein; docenze e peer tutoring attraverso l'impiego di giovani ex allievi; eventuali professionisti esterni
Religiose FMA		Direzione OCG in educativa d'insieme; azione educativa diretta con i giovani; formazione e gestione educatori; gestione Servizio Civile Nazionale; gestione della rete; gestione del personale educativo: educatori professionali e volontari (anche giovani, nello stile della peer education), eventuali professionisti esterni; gestione personale di supporto logistico professionista e volontario; gestione degli immobili e delle attrezzature;
Quartiere Navile		Segnalazione e affidamento di casi da parte dei Servizi Sociali e Educativi per percorsi socioeducativi
Caritas parrocchiale		Segnalazione e affidamento di casi di giovani in svantaggio socioculturale e d economico per percorsi socioeducativi

<p>COSPES</p>	 <p>Associazione Centro di Orientamento e Consulenza Psicopedagogica - COSPES</p>	<p>Supporto alla progettazione e disponibilità a interventi di orientamento psico-pedagogico diretto</p>
<p>Istituto Comprensivo 4 "Scuola secondaria di primo grado Panzini"</p>		<p>Promozione delle attività e segnalazione di casi particolari e attivazione di interventi di orientamento al termine della scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>FABLAB "Make in Bo" Bologna</p>		<p>Il FabLab è "la palestra del fare", dove la conoscenza, gli attrezzi tradizionali e le macchine a controllo numerico sono a disposizione di tutti. Disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze/conoscenze nelle seguenti nelle seguenti 4 aree strumentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Arduino 2. Progettazione, modellazione e stampa 3D 3. Web design e Web development 4. Programmazione app e gaming

In un'ottica di sistema, i destinatari indiretti che beneficeranno dell'intervento saranno sicuramente le famiglie, gli educatori, i docenti e le scuole di appartenenza dei ragazzi coinvolti, così come il quartiere e la comunità.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

17/09/2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31/05/2019

CRONOPROGRAMMA

	2018				2019							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Pubblicizzazione												
2 Iscrizioni												
3 Attivazione dei laboratori												
4 Evento finale												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Al fine di ottimizzare i risultati il progetto ***“Youth on stage: it is possible! Second Edition”*** si prevede azioni di monitoraggio con l’obiettivo di tenere sotto controllo le diverse azioni previste , in maniera strutturata e con step ricorrenti e prefissati. In particolare si prevedono delle azioni di monitoraggio a diversi livelli:

1. Report informativi: tutti gli attori coinvolti nel progetto saranno regolarmente informati circa lo svolgimento delle attività attraverso le informazioni inserite in una Pagina Facebook appositamente realizzata. In caso di criticità, gli attori coinvolti saranno contattati per cercare in modo coordinato le soluzioni più opportune.

2. Realizzazione dei singoli laboratori: nella gestione di ogni attività, oltre ai docenti saranno individuate le seguenti figure:

COORDINATORE: oltre ad avere compiti di carattere organizzativo, avrà responsabilità nel monitoraggio delle attività nella valutazione della soddisfazione dei ragazzi coinvolti tramite la somministrazioni di appositi questionari.

TUTOR presente in aula durante lo svolgimento dell’attività, porrà particolare attenzione al monitoraggio della qualità della formazione erogata e del livello di acquisizione delle competenze da parte dei/delle partecipanti proponendo, se necessario, interventi correttivi. Sarà compito del tutor verificare che allievi e docenti appongano le proprie firme su un registro appositamente redatto, al fine di dimostrare l’effettiva realizzazione dell’attività e la frequenza di ogni singolo partecipante.

3. Valutazione dei risultati ottenuti: al termine del progetto sarà realizzato un evento finale in cui i soggetti coinvolti e potranno conoscere dai ragazzi partecipanti le esperienze svolte nei laboratori attivati tramite testimonianze dirette, video interviste, prodotti realizzati etc....

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1500

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

CIOFS-FP/ER Euro 1500

PGS Euro 1500

TOTALE Euro4500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2000 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per il coordinamento)

Euro 1500 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per il tutoraggio)

Euro 3000 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per la docenza)

Euro 2000 (Acquisto beni di consumo)

Euro 1000 (Noleggio attrezzature)

Euro 1000 (Affitto locali e per utenze)

Euro 15.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

(I progetti promossi dagli Enti privati dovranno avere un costo minimo non inferiore a Euro 4.270,71 e un costo massimo complessivo non superiore a Euro 15.000,00, punto 2.5 allegato A)